

VERBALE DELLA SEDUTA COSTITUTIVA DEL FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

26 FEBBRAIO 2003

Trattandosi di un verbale decisionale, è tralasciata la parte introduttiva della seduta. I testi degli interventi di Patrizia Pesenti direttrice del DSS e di Gabriele Gendotti direttore del DECS sono disponibili sui siti dei rispettivi dipartimenti.

Punto 4 all'ordine del giorno - *Designazione dei membri del Comitato promotore di competenza del Forum:*

Quale rappresentante dei genitori è designata la signora Maddalena Ermotti-Lepori, delegata della Conferenza cantonale dei genitori.

Quale rappresentante degli allievi è designata la studentessa Federica Gatti.

Punto 5 all'ordine del giorno - *Primo giro di opinioni sulle aspettative dei membri:*

Stephen Barris, Aiuto Aids Ticino: Aiuto Aids Ticino e la scuola hanno imparato assieme a parlare di sesso con i ragazzi; S. Barris spera che si possa andare avanti in questa direzione. Attualmente AAT è impegnata nella lotta contro l'omofobia e sta cercando di dare voce a questa tematica nella scuola. Un progetto pilota è in corso con cinque classi della scuola media di Pregassona; S. Barris spera che con il Forum si possa ampliare questa esperienza ad altre scuole.

Barbara Stämpfli, Antenna Icaro: sottolinea l'importanza di un approccio coordinato e concertato. Come servizio le antenne dovrebbero occuparsi di prevenzione secondaria e terziaria; sempre più spesso però vengono chiamate da scuole o da genitori per parlare di dipendenze o di canapa. B. Stämpfli spera che il Forum offra la possibilità di chiarire quali sono i limiti delle antenne riguardo alla prevenzione primaria, come pure l'occasione di collaborare con altri servizi. Attualmente ha l'impressione di assistere ad un "passarsi la palla" tra servizi (e lo dimostrano le telefonate disorientate di molti genitori) piuttosto che all'intenzione di creare un progetto comune che definisca e coordini gli interventi.

Stelio Righenzi, Gruppo esperti in materia di tossicomanie: propone di aprire un forum virtuale sulla piattaforma www.educa.ch, dove discutere tra di noi e dove inserire dei documenti. Il Centro didattico cantonale potrebbe occuparsi di gestire questo forum.

Orlando Gnosca, Polizia cantonale: sarebbe interessante fare un consuntivo di tutti i progetti in corso per poi discutere sulle direttive che si vogliono definire per i progetti futuri. Inoltre, O. Gnosca ritiene di fondamentale importanza la formazione dei formatori: occorre dare gli strumenti alle scuole affinché sappiano come reagire nelle situazioni delicate.

Lorenzo Pezzoli, Antenna Alice: si aggancia all'intervento della collega B. Stämpfli. Spesso anche i docenti sollecitano l'intervento delle antenne, soprattutto per questioni legate al consumo di canapa. Le antenne hanno però delle difficoltà a fare consulenza direttamente ai minorenni, in particolare perché vogliono evitare

che questi ultimi entrino in contatto con altri tipi di utenti, rispettivamente altri tipi di sostanze e/o problematiche. Le antenne preferiscono fare consulenza ai docenti e/o ai genitori. L. Pezzoli si complimenta per l'istituzione del Forum per la promozione della salute nella scuola.

Mirta Zurini, Centri di pianificazione familiare: si augura che, per quanto concerne l'educazione sessuale, si possa collaborare con la *Fondazione svizzera per la salute sessuale e riproduttiva*, che si occupa già di molti progetti di promozione della salute sessuale.

Pelin Kandemir, Radix - Rete scuole che promuovono la salute: anche lei sottolinea l'importanza di un approccio coordinato e concertato. Ha visto molti interventi e attività svolte nelle scuole. In questa sua visione allargata constatata regolarmente la mancanza di collaborazione e di coordinamento che porta spesso a fare dei doppioni oppure a perdere delle esperienze significative. P. Kandemir si augura che il Forum contribuisca a realizzare un progetto comune e un coordinamento degli interventi. Inoltre, auspica che il Forum permetta di definire delle indicazioni chiare per le scuole, affinché sappiano almeno a chi rivolgersi.

Luigi Nonella, Ufficio dell'educazione fisica scolastica: condivide la designazione dei membri del Comitato promotore di competenza del Forum, anche se il suo ufficio non è stato preso in considerazione, come invece richiesto dal suo Capoufficio. Il settore dell'educazione fisica scolastica, come ha detto G. Gendotti nel suo intervento, mantiene comunque un ruolo centrale per quanto concerne la promozione della salute nella scuola. Inoltre, L. Nonella si interroga sull'aspetto finanziario della promozione della salute; alcuni anni fa risultava che le spese per la prevenzione erano solamente lo 0.01% delle spese del sistema sanitario. In futuro questo rapporto cambierà in favore della prevenzione?

Patrizia Pesenti, Direttrice del DSS: in relazione all'interrogativo di L. Nonella specifica che la fondazione *Promozione Salute Svizzera* è finanziata dalle casse malati svizzere che versano 2.40 fr. per ogni assicurato (secondo la LAMAL). *Promozione Salute Svizzera* ha così a disposizione più di 15 milioni all'anno (rispetto ai 42 miliardi spesi per la sanità) per finanziare progetti di promozione della salute. P. Pesenti si rammarica che questi soldi non siano sempre utilizzati in modo sensato. I cantoni possono chiedere dei sussidi a questa fondazione per i propri progetti di promozione della salute.

Andrea Gianinazzi, Delegato ai problemi delle tossicomanie: propone che il Forum sostenga e porti avanti i progetti che possono richiedere un finanziamento a *Promozione Salute Svizzera*.

Gabriele Gendotti, Direttore del DECS: ricorda che anche il settore sportivo dedica dei soldi alla prevenzione.

Mirko Guzzi, Ufficio delle scuole comunali: si aspetta che il Forum diventi un centro di competenza per quanto concerne la salute; un riferimento etico-morale che definisca delle direttive. La scuola è già sovraccarica di interventi esterni; tutte le iniziative sono buone, o hanno dei buoni intenti, ma la scuola è sovraccarica e non ha la forza di coordinare. La preoccupazione di M. Guzzi è che con il Forum non si focalizzino gli sforzi per coordinare, ma piuttosto per sviluppare nuove idee. Il Forum non deve diventare un mercato delle iniziative, ma piuttosto un luogo che promuove la cultura della salute. M. Guzzi si augura che, con il tempo, il Forum si distrugga, lasciando al suo posto una cultura della salute nella vita quotidiana.

Per concludere la presidente Myriam Caranzano ribadisce gli intenti *del Forum per la promozione della salute nella scuola*: alla base dell'intero progetto c'è l'idea che la promozione della salute implica veramente un cambiamento della mentalità. Gli obiettivi del Forum sono, prima di tutto, di definire una visione coerente della salute e dei suoi determinanti e di elaborare obiettivi generali e linee guida chiare in ambito di promozione della salute nella scuola.

Punto 6 all'ordine del giorno - *Calendario delle prossime sedute*:

- giovedì 15 maggio 2003 alle 13.30 presso la Scuola cantonale di commercio a Bellinzona
- martedì 14 ottobre 2003 alle 13.30 presso la Scuola cantonale di commercio a Bellinzona